

DIRITTO ANNUALE 2008

Esempi di calcolo per la sezione ordinaria

1. Regole generali per effettuare il calcolo

Per tutti i soggetti iscritti nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese, l'importo del diritto annuale per l'anno 2008 va determinato, per la sede principale, **sulla base del fatturato complessivo dell'impresa conseguito nell'anno 2007**, secondo le aliquote per scaglioni di fatturato, come stabilite dall'art. 3 del D.M. 1° febbraio 2008.

I dati da tener presente per effettuare il calcolo del diritto annuale per l'anno 2008 sono:

- il **fatturato conseguito nell'anno 2007**;
- il numero di **unità locali iscritte al 31 dicembre 2007** e di quelle **iscritte nel 2008** (per queste è necessario tener presente anche l'importo già eventualmente versato a titolo di diritto annuale all'atto del deposito della domanda) (Vedi: Punto 4);
- l'eventuale **percentuale di maggiorazione** applicata dalla Camera di Commercio in cui l'impresa ha sede e/o unità locali (Vedi: Punto 5).

2. Scaglioni di fatturato

L'art. 3 del D.M. 1° febbraio 2008 ha stabilito le seguenti misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato:

Scaglioni di fatturato		Misure fisse e Aliquote
Da €	A €	
0	100.000,00	200,00 € (misura fissa)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di 40.000 €)

3. Arrotondamenti

Gli importi parziali, per la sede legale e per le eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto **devono essere sempre arrotondati all'unità di euro** secondo il seguente criterio generale: se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.

Gli importi, di regola, non vanno arrotondati nel caso di determinazione del diritto in applicazione di una eventuale maggiorazione stabilita dalla Camera di Commercio di competenza.

Bisogna tuttavia rilevare che alcune Camere di Commercio (per es. Firenze), vengono arrotondati anche gli importi derivanti dall'applicazione della maggiorazione.

4. Regole per effettuare il calcolo delle unità locali

Regole generali:

- 1) L'importo da pagare per l'unità locale deriva dall'applicazione della percentuale del **20% dell'importo dovuto per la sede**.
- 2) L'importo minimo da pagare per l'unità locale è di **40,00 euro**.
- 3) **L'importo massimo** dovuto per l'unità locale **non può superare l'importo di 200,00 euro**.
- 4) L'importo di euro 200,00 può essere superato solo nel caso in cui la Camera di Commercio abbia deliberato una eventuale maggiorazione dell'importo del diritto annuale (Vedi: Punto 5).
Pertanto, per esempio, per la Camera di Commercio che ha deliberato una maggiorazione del 20%, l'importo minimo sarà di **48,00 euro** e l'imposto massimo sarà di **240,00 euro**.

Particolarità:

- 1) L'importo del diritto dovuto per l'unità locale va pagato **alla Camera di Commercio del luogo in cui è fissata l'unità locale**.
- 2) Per quanto riguarda l'importo da pagare per le unità locali è necessario far riferimento alla **percentuale di maggiorazione** eventualmente stabilita dalla Camera di Commercio di competenza (Vedi: Punto 5).

5. Maggiorazioni

Si deve tener presente che all'importo derivante dall'applicazione degli scaglioni di fatturato deve essere aggiunta la percentuale di maggiorazione eventualmente stabilita dalla Camera di Commercio di competenza, sia per quanto riguarda la sede che le eventuali unità locali.

Elenco delle Camere di Commercio che hanno deliberato la maggiorazione del diritto annuale per l'anno 2008

Camere di Commercio	Maggiorazione
AGRIGENTO	14%
ASTI	20%
CAGLIARI	20%
ENNA	20%
FIRENZE	20%
GORIZIA	20%
LA SPEZIA	17,50%
LIVORNO	20%
LODI	5%
MANTOVA	20%
MASSA CARRARA	20%
MESSINA	20%
PISA	20%
PRATO	10%
RAVENNA	15%
REGGIO CALABRIA	20%
RIMINI	20%
SIENA	10%
TRAPANI	20%
TRIESTE	20%
VERCELLI	12%
VERONA	15%

6. Compensazione del diritto annuale

E' possibile **compensare il credito del diritto annuale** con qualsiasi altro tributo o contributo a debito, compreso il diritto annuale eventualmente dovuto per annualità diverse da quelle per le quali sussiste il credito.

Non è possibile effettuare la compensazione quando:

- l'importo è stato pagato con un mezzo diverso dal modello F24;
- quando l'impresa è cessata e non prevede di dover effettuare più alcun versamento tributario con il modello F24;
- quando sono passati più di due anni dalla data di versamento (in quest'ultimo caso, non è più possibile neanche il rimborso: art. 17 comma 3 legge n. 488/1999).

Per effettuare la compensazione, è necessario **contattare preventivamente** la Camera di Commercio, che verificherà la sussistenza di tutti i requisiti necessari.

7. ESEMPI DI CALCOLO

Esempio n. 1 – Impresa con fatturato = zero – Senza unità locali

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Per un fatturato inferiore a euro 100.000,00	==	200,00
TOTALE DA PAGARE		200,00

N.B. Nel caso la Camera di Commercio di competenza abbia deliberato la maggiorazione del 10%, il totale da pagare in questo caso sarà di euro **220,00** (200,00 + il 10%)

Esempio n. 2 – Impresa che nel 2007 ha avuto un fatturato di Euro 204.000,00 – Senza unità locali

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Per i restanti 104.000,00 euro	0,015%	15,60
TOTALE		215,60
TOTALE DA PAGARE		216,00

N.B. Nel caso la Camera di Commercio di competenza abbia deliberato la maggiorazione del 10%, il totale da pagare in questo caso sarà di euro **237,60** (216,00 + il 10%), se arrotondato: 238,00 euro.

Esempio 3 – Impresa che nel 2007 ha avuto un fatturato di Euro 1.523.000,00 – Senza unità locali

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Da 100.000,00 a 250.000,00 euro	0,015%	22,50
Da 250.000,00 a 500.000,00 euro	0,013%	32,50
Da 500.000,00 a 1.000.000,00 euro	0,010%	50,00
Per i restanti 523.000,00 euro	0,009%	47,07
TOTALE		352,07
TOTALE DA PAGARE		352,00

N.B. Nel caso la Camera di Commercio di competenza abbia deliberato la maggiorazione del 20%, il totale da pagare in questo caso sarà di euro **422,40** (352,00 + il 20%), se arrotondato 422,00 euro.

Esempio 4 - Impresa con sede in Ancona, che nel 2007 ha avuto un fatturato di Euro 717.000,00 – Con una unità locale al 31 dicembre 2007 in provincia di Verona.

A. Calcolo per la sede

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Da 100.000,00 a 250.000,00 euro	0,015%	22,50
Da 250.000,00 a 500.000,00 euro	0,013%	32,50
Per i restanti 217.000,00 euro	0,009%	21,70
TOTALE		276,70
TOTALE DA PAGARE		277,00

B. Calcolo per l'unità locale

Importo della sede	Percentuale	Importo	Importo da pagare
277,00 euro	20%	55,40	55,00

N.B. Per la sede di **Ancona** va pagato un diritto pari a **277,00 euro**, mentre per l'unità locale di **Verona** dovrà essere pagato un importo di 55,00 euro maggiorato del 15% (+ 8,25 euro) per un totale di **63,25 euro** (se arrotondato 63,00 euro) (Vedi: Punti 4 e 5).

Esempio 5 – Impresa con sede a Milano, che nel 2007 ha avuto un fatturato di Euro 11.275.000,00 - Con tre unità locali a Bologna e una a Firenze, tutte esistenti al 31 dicembre 2007.

A. Calcolo per la sede

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Da 100.000,00 a 250.000,00 euro	0,015%	22,50
Da 250.000,00 a 500.000,00 euro	0,013%	32,50
Da 500.000,00 a 1.000.000,00 euro	0,010%	50,00
Da 1.000.000,00 a 10.000.000,00 euro	0,009%	810,00
Per i restanti 275.000,00 euro	0,009%	63,75
TOTALE		1.178,75
TOTALE DA PAGARE		1.179,00

B. Calcolo per l'unità locale

Importo della sede	Percentuale	Importo	Importo da pagare
1.179,00 euro	20%	235,80	200,00

N.B. Per la sede di **Milano** dovrà essere pagato un diritto di **1.179,00 euro**, mentre per le tre unità locali di **Bologna** dovrà essere pagato un importo totale di **600,00 euro** e per l'unità locale di **Firenze** dovrà essere pagato un importo di 200,00 euro più la maggiorazione del 20% (+ 40,00 euro), per un totale di **240,00 euro** (Vedi: Punti 4 e 5).

Esempio 6 - Impresa con sede in Ancona, iscritta a gennaio 2008, e che aveva pagato all'iscrizione l'importo provvisorio dovuto dalle società di persone (Euro 170,00) - Senza unità locali.

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Per i fatturato fino a euro 100.000,00	==	200,00
IMPORTO GIA' PAGATO		170,00
TOTALE DA PAGARE		30,00

N.B. L'impresa, avendo già versato un importo di 170,00 euro, dovrà **integrare con versamento di 30,00 euro**.

Esempio 7 - Impresa iscritta a gennaio 2008, che aveva pagato all'iscrizione l'importo provvisorio dovuto dalle società di capitali (Euro 373,00) - Senza unità locali.

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Per i fatturato fino a euro 100.000,00	==	200,00
IMPORTO GIA' PAGATO		373,00
TOTALE DA PAGARE		- 173,00

N.B. Nel caso l'impresa non abbia da effettuare altri versamenti per la Camera di Commercio competente, potrà sfruttare il **credito di euro 173,00** indicandolo nella colonna "**Importi a credito compensati**" del Modello F24, in occasione del pagamento di altri tributi.

Esempio 8 - Impresa che ha avuto nel 2007 un fatturato di Euro 140.000,00 - Senza avere unità locali al 31 dicembre 2007 - Con una unità locale iscritta a gennaio 2008, per la quale ha pagato l'importo provvisorio di 34,00 euro (in quanto società di persone).

A. Calcolo per la sede

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Per i restanti 40.000,00 euro	0,015%	6,00
TOTALE		206,00
TOTALE DA PAGARE		206,00

B. Calcolo per l'unità locale iscritta nel 2008

Considerato che per le unità locali iscritte nel 2008 deve essere pagato un **importo minimo di 40,00 euro**, ma avendo l'impresa già pagato un importo di 34,00 euro, dovrà effettuare un pagamento a saldo di **6,00 euro**.
L'impresa dovrà quindi versare un totale di 212,00 euro.

Esempio 9 - Impresa che ha avuto nel 2007 un fatturato di 3.256.000,00 - Con una unità locale al 31 dicembre 2007 in provincia di Ancona - Con una unità locale in provincia di Rimini, iscritta a gennaio 2008, per la quale è stato pagato l'importo provvisorio di Euro 90,00 (in quanto società di capitali).

A. Calcolo per la sede

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Da 100.000,00 a 250.000,00 euro	0,015%	22,50
Da 250.000,00 a 500.000,00 euro	0,013%	32,50
Da 500.000,00 a 1.000.000,00 euro	0,010%	50,00
Per i restanti 2.256.000,00 euro	0,009%	203,04
TOTALE		508,04
TOTALE DA PAGARE		508,00

B. Calcolo per l'unità locale al 31 dicembre 2007

Importo della sede	Percentuale	Importo	Importo da pagare
508,00 euro	20%	101,60	102,00

C. Calcolo per l'unità locale iscritta a gennaio 2008

Considerato che per le unità locali iscritte nel 2008 deve essere pagato un **importo minimo di 40,00 euro**, ma avendo l'impresa già pagato un importo di 90,00 euro (in quanto la Camera di Commercio di Rimini ha deliberato una maggiorazione del 20%), dovrà detrarre la differenza di **- 50,00 euro**.

L'impresa dovrà quindi versare: 508,00 euro, per la sede e **102,00 euro** per l'unità locale preesistente in provincia di Ancona; mentre dovrà compensare il credito di 50,00 euro con la Camera di Commercio di Rimini.

Esempio 10 - Impresa che nel 2007 ha avuto un fatturato di Euro 344.000,00 – Con due unità locali al 31 dicembre 2007 in provincia di Milano e una, in provincia di Prato, iscritta nel 2008 ma senza che sia stato versato il relativo diritto annuale.

A. Calcolo per la sede

Descrizione calcolo	Aliquote	Importo in euro
Fino a euro 100.000,00 di fatturato	==	200,00
Da 100.000,00 a 250.000,00 euro	0,015%	22,50
Per i restanti 94.000,00 euro	0,013%	12,22
TOTALE		234,72
TOTALE DA PAGARE		235,00

B. Calcolo per le due unità locale al 31 dicembre 2007

Importo della sede	Percentuale	Importo	Importo da pagare
235,00 euro	20%	47,00	47,00
235,00 euro	20%	47,00	47,00

C. Calcolo per l'unità locale iscritta a gennaio 2008

Considerato che per le unità locali iscritte nel 2008 deve essere pagato un **importo minimo di 40,00 euro**, ma non essendo stato pagato alcun diritto entro i trenta giorni, l'impresa, per evitare la sanzione, dovrà effettuare il ravvedimento.

L'impresa dovrà quindi versare, **con un modello F24**, l'importo di 235,00 euro per la sede e l'importo di 94,00 per le due unità locali preesistenti in provincia di Milano.

Dopo aver comunicato il ravvedimento alla Camera di Commercio di Prato, dovrà pagare, **con un ulteriore modello F24**, l'importo dovuto per l'unità locale (con il Codice 3850) + l'importo degli interessi legali (con il Codice 3851) + l'importo della sanzione (con il Codice 3852).